

ALLEGATO A

Avviso Pubblico PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9) – Campo di intervento 137: DGR n. 611 DEL 26.05.2026 “LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di imprese innovative da parte di giovani disoccupati – Euro 1.000.000,00”

SCHEDA DI SINTESI	
Asse, Obiettivo e campo di intervento	PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9); – Campo di intervento 137
Risorse Finanziarie	€ 1.000.000,00
Soggetti aventi diritto a presentare la domanda	Disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.; laureati e diplomati ITS Accademy under 36; residenti o domiciliati nella Regione Marche, nonché i cittadini AIRE
Termine presentazione domande	
DGR di riferimento	DGR n. 611 del 26.0.5.2026

INDICE

- Art. 1 – Finalità e tipologia di intervento
- Art. 2 – Imputazione dell'intervento
- Art. 3 – Risorse finanziarie e contributo concedibile
- Art. 4 – Soggetti che possono presentare la domanda
- Art. 5 – Imprese beneficiarie del contributo
- Art. 6 – Strumenti di sostegno per la nascita e il consolidamento di nuove imprese
- Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda
- Art. 8 - Procedura di attuazione
- Art. 9 – Criteri di valutazione e approvazione delle graduatorie
- Art. 10 – Durata dei progetti
- Art. 11 - Accettazione del contributo
- Art. 12 - Verifica dei requisiti delle imprese costituite e impegno delle risorse
- Art. 13 – Obblighi dei beneficiari
- Art. 14 – Regime d'aiuto applicabile
- Art. 15 – Modalità di erogazione del contributo
- Art. 16 – Principio della stabilità delle operazioni
- Art. 17 – Controlli e rispetto della politica antifrode
- Art. 18 – Revoca del contributo

Art. 19 - Responsabile e tempi del procedimento

Art. 20 – Clausola di salvaguardia

Art. 21 – Informazione, pubblicità e loghi

Art. 22 – Centri per l'impiego

Art. 23 - Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

ELENCO ALLEGATI

Allegato A1 – Domanda di contributo

Allegato A2 – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

Allegato A3 – Progetto di impresa

Allegato A4 – Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Allegato A5 – Fac-simile relazione finale

Allegato A6 - Dichiarazione sostitutiva aiuti “de minimis” (Reg. (UE) 2023/2831)

Allegato A7 – Informativa conflitto di interesse

Art. 1 – Finalità e tipologia di intervento

Il presente Avviso pubblico dà attuazione alla DGR n. 1264 del 05.08.2025, recante l'approvazione del Documento attuativo del PR Marche FSE+ 2021-2027, e alla DGR n. 611 del 26.05.2026, recante linee guida per il sostegno alla creazione di nuove imprese innovative e di spin-off universitari da parte di giovani disoccupati laureati o diplomati ITS Accademy

Con il presente Avviso Pubblico, la Regione Marche intende sostenere la nascita, di start-up innovative, comprese quelle provenienti dal mondo della ricerca (spin-off universitari finalizzati all'utilizzazione economica dei risultati della ricerca universitaria), nei settori ad alto potenziale di crescita e innovazione riconducibili agli ambiti individuati dalla Strategia di Specializzazione intelligente 2021-2027 (S3) Marche di cui alla DGR n.42/2022.

In particolare, l'intervento è finalizzato a:

- **Favorire l'occupazione di soggetti qualificati**, in particolare giovani laureati e diplomati ITS Accademy, con profili ad alta specializzazione, promuovendo il loro inserimento in contesti imprenditoriali innovativi e valorizzandone le competenze scientifiche, tecnologiche e creative.
- **Promuovere la cultura imprenditoriale** e sostenere la creazione di start-up innovative, anche nella forma di spin-off universitari, negli ambiti ad alto potenziale di crescita e innovazione individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 della Regione Marche.
- **Supportare lo sviluppo di idee imprenditoriali** innovative lungo l'intera catena del valore, dalla fase di ideazione fino all'avvio e alla crescita, favorendo la realizzazione di prodotti e soluzioni tecnologicamente avanzate e la creazione di occupazione qualificata.
- **Valorizzare i risultati della ricerca** e il trasferimento tecnologico, incentivando la trasformazione di conoscenze e competenze, anche di origine accademica.

Art. 2 – Imputazione dell'intervento

Il presente intervento viene finanziato nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021-2027, Asse 1 Occupazione, e in conformità con la Scheda di intervento OS 4.a (9) "Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo" – "Sostegno alla creazione di imprese innovative – Campo di intervento 137", del Documento attuativo approvato con DGR n. 1264/2025.

Art. 3 – Risorse finanziarie e contributo concedibile

Alla realizzazione del presente intervento è destinata la complessiva somma di € 1.000.000,00, sui capitoli del PR Marche FSE+ 2021-2027, Bilancio 2026/2028, come di seguito specificato:

Annualità 2026 euro 480.000,00

Annualità 2027 euro 520.000,00

Eventuali economie derivanti dalla prima annualità, che si rendessero disponibili, potranno essere utilizzate nella successiva annualità, secondo l'ordine di merito delle domande risultate idonee al contributo, al fine di garantire il più efficiente e completo utilizzo delle risorse disponibili.

3.1. Importo del contributo

In conformità al Documento attuativo del PR Marche FSE+ 2021–2027, il contributo a fondo perduto concedibile ad ogni impresa è pari ad € 40.000,00. Il contributo viene erogato quale "somma forfettaria" ai sensi dell'art. 53.1.c del Reg. (UE) n. 2021-1060. Somma individuata con decreto del Dirigente della Direzione Programmazione comunitaria e nazionale n. 45/PRCN del 13.04.2023.

L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità stabilite al successivo articolo 15.

Art. 4 – Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda di contributo i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, soddisfano tutti i seguenti requisiti:

- laureati o diplomati ITS Accademy e non aver compiuto il 36° anno di età;
- residenti* o domiciliati in uno dei Comuni della regione Marche
- disoccupati** ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii., iscritti ai Centri per l'impiego della Regione Marche.

Possono presentare domanda di contributo anche:

- i giovani aventi i requisiti di cui al precedente punto 1, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per i quali il requisito della disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. e di residenza nella regione Marche dovranno essere posseduti al momento della costituzione dell'impresa.

Saranno ammessi in graduatoria con riserva, subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

Note

- * non è ammessa la residenza fittizia (*la residenza deve corrispondere alla dimora abituale del richiedente; non sono ammesse residenze dichiarate esclusivamente ai fini dell'accesso al presente bando o comunque non corrispondenti all'effettiva situazione anagrafica*).
- ** Il requisito della disoccupazione è richiesto in capo al soggetto richiedente. Resta fermo quanto disposto al successivo art. 5.1, relativamente ai requisiti previsti per i componenti della compagine sociale.

Art. 5 – Imprese beneficiarie del contributo

I soggetti ammissibili a contributo sono tenuti a costituire una nuova impresa (non già esistente alla data di presentazione della domanda) **entro 90 giorni** dalla data di comunicazione di ammissibilità. La costituzione dell'impresa rappresenta condizione necessaria ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo.

Le nuove imprese innovative, comprese quelle costituite in forma di spin-off universitari (di seguito Start-up), sono esclusivamente quelle costituite successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo.

Per data di costituzione si intende la data dell'atto notarile di costituzione dell'impresa.

Sono ammissibili a contributo le start-up in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5.1.

5.1 Requisiti previsti dalla normativa sulle start up innovative

Le imprese devono possedere i requisiti di cui alla L. n. 221/2012 e ss.mm.ii. e, in particolare:

- essere costituite in una delle forme di società di capitali previste dal codice civile, ivi incluse le società cooperative, ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i.”;
- essere iscritte al Registro delle Imprese, nella sezione speciale dedicata alle start-up innovative (art. 25, comma 8, L. n. 221/2012);
- avere sede legale o principale in Italia oppure in uno Stato dello Spazio Economico Europeo, purché con sede produttiva o unità operativa in Italia;
- a partire dal secondo anno di attività, avere un valore della produzione annua non superiore a 5 milioni di euro, come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- non distribuire utili a partire dal secondo anno di attività
- avere quale oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non essere costituite a seguito di fusione, scissione societaria o cessione di azienda o di ramo d'azienda.

Inoltre, la start-up deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) sostenere spese in ricerca e sviluppo pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione;

- b) impiegare personale altamente qualificato, costituito alternativamente da: almeno un terzo di dottori di ricerca o soggetti impegnati in attività di ricerca, oppure almeno due terzi di personale in possesso di laurea magistrale;
- c) essere titolare, depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale (brevetto o altro titolo di proprietà industriale) direttamente afferente all'oggetto sociale, ovvero titolare di software registrato.

Sono escluse dai benefici del presente Avviso le imprese escluse dall'applicazione del Regolamento De minimis (UE) 2023/2831.

5.2 Requisiti aggiuntivi previsti dall'Avviso

Oltre ai requisiti normativi, le imprese beneficiarie devono:

- a) **avere sede legale e operativa** nel territorio della Regione Marche, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005; per sede operativa si intende l'unità locale in cui viene svolta l'attività d'impresa;
- b) essere costituite in società di capitali anche in forma cooperativa nelle quali almeno il 51% della compagine sociale /organo di amministrazione sia costituita da persone fisiche disoccupate laureate o diplomate ITS Accademy di età inferiore a 36 anni;

c) dimostrare che i progetti di impresa innovativa afferiscono ad almeno uno degli ambiti produttivi prioritari individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021–2027 della Regione Marche, di cui alla DGR n. 42/2022:

- Casa e arredo e ambienti di vita
- Sistema moda e persona
- Engineering e meccanica
- Sistema agroalimentare
- Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione
- Prodotti e servizi per la salute
- Economia dei servizi e del turismo

d) soddisfare i criteri di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014.

e) essere costituite e mantenere, per tutta la durata del progetto (24 mesi decorrenti dal decreto di impegno), una compagine societaria composta esclusivamente da persone fisiche;

f) rispettare i seguenti requisiti di composizione societaria:

- **Per le società di capitali (SRL, SPA, SRLS, ecc.),** il requisito si considera soddisfatto qualora sia rispettata la seguente condizione, da mantenere per tutta la durata del progetto:
 - almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione sia costituito da persone disoccupate (in fase di costituzione) in possesso di laurea o diploma ITS Accademy che non abbiano compiuto il 36° anno di età (laurea ed età riferita alla data di presentazione della domanda).

Il requisito sarà verificato con riferimento alla composizione numerica dell'organo di amministrazione (ad esempio: 2 componenti su 3, oppure 3 su 5)

oppure

i medesimi soggetti dovranno detenere complessivamente almeno il 51% delle quote o azioni della società, con riferimento alla partecipazione al capitale sociale.

- **Per le società cooperative:** il requisito si considera soddisfatto qualora sia rispettata la seguente condizione da mantenere per tutta la durata del progetto:
 - almeno il 51% della compagine sociale /organo di amministrazione sia costituita da persone fisiche disoccupate laureate o diplomate ITS Academy che non abbiano compiuto il 36° anno di età (al momento della domanda)

Il requisito sarà verificato con riferimento al numero complessivo dei soci (ad esempio: in una cooperativa composta da 5 soci, almeno 3 dovranno possedere tutti i requisiti sopra indicati).

5.3 Requisiti degli spin off universitari

Gli spin-off universitari, aventi come finalità l'utilizzo in chiave imprenditoriale dei risultati della ricerca universitaria, oltre a possedere i requisiti previsti per le start-up innovative, devono aver ottenuto formale riconoscimento dello status di spin-off universitario da parte dell'Università di riferimento.

Art. 6 Strumenti di sostegno per la nascita e il consolidamento di nuove imprese

Nell'ambito delle politiche regionali a favore dell'imprenditorialità, la Regione intende rafforzare il sistema di supporto alle nuove imprese, accompagnandole non solo nella fase di avvio, ma anche nel successivo consolidamento dell'attività. A tal fine, sono previste misure integrate volte a facilitare l'accesso a servizi qualificati e a strumenti finanziari agevolati.

In particolare, la Regione attiverà una misura specifica destinata alle Start-up costituite, finalizzata a sostenere la fase di sviluppo e consolidamento attraverso l'erogazione di un voucher. Tale voucher potrà essere utilizzato presso i soggetti beneficiari del bando "Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi e dei territori", di cui al Decreto del Dirigente n. 61/2024 (quali, a titolo esemplificativo, Digital Innovation Hub, incubatori e acceleratori d'impresa, ecc.).

La misura sarà attuata mediante apposito Avviso Pubblico, che sarà approvato dal Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione.

Inoltre, le Start-up potranno accedere anche all'Avviso Pubblico "Fondo Credito Nuove Imprese (FCNI) – Piccoli prestiti agevolati", di cui al DDS n. 359 dell'11/2025, finalizzato a favorire l'accesso al credito e a sostenere gli investimenti delle micro e piccole imprese.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda

L'intervento è attuato mediante procedura valutativa, articolata in finestre temporali, nelle annualità 2026 e 2027.

Le domande di contributo possono essere presentate nelle seguenti finestre:

- Prima finestra: con una dotazione finanziaria pari a € 480.000,00, a decorrere dalle ore 10 del giorno 6 luglio 2026 e fino alle ore 17:00 del 9 ottobre 2026;
- Seconda finestra: con una dotazione finanziaria pari a € 520.000,00, a decorrere dalle ore 10:00 del 12 gennaio 2027 e fino alle ore 17:00 del 18 marzo 2027.

Modalità di presentazione

La domanda deve essere presentata dal soggetto richiedente esclusivamente per via telematica, tramite il sistema informativo SIFORM2, disponibile all'indirizzo:

<https://siform2.regione.marche.it>

All'interno del sistema dovrà essere selezionato il seguente codice Avviso:

CREAZ_innova 2026-RM

Per ciascun richiedente è ammessa la presentazione di una sola domanda di contributo.

La procedura telematica di trasmissione della domanda di contributo prevede le seguenti fasi:

- Autenticarsi su Siform2, Selezionare il menu Domande di finanziamento/Nuova domanda;
- Cercare e selezionare la procedura di attivazione prevista dal presente avviso (digitare nel campo "Identificazione sintetica" il testo CREAZ_innova 2026-RM e premere il pulsante Cerca");
- Creare la domanda. La domanda è generata direttamente dal sistema SIFORM2 mediante la creazione di un progetto (funzione "+ Nuovo progetto") contenente il relativo formulario da compilare. La compilazione della domanda e del progetto collegato (formulario) può avvenire in più fasi, avendo cura di salvare i dati inseriti.
- Predisporre le scansioni in formato PDF dei documenti di identità e i CV come indicato di seguito
- Compilare l'Informativa sul trattamento dei dati personali, stamparla e farla firmare in modo autografo dai soci, scansionarla in formato PDF ed allegarla;
- Firmare l'informativa sul conflitto di interesse
- Caricare su SIFORM2 gli allegati previsti dall'Avviso, predisposti come indicato successivamente e da inviare telematicamente.

Al termine della compilazione del formulario l'utente dovrà convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori ed effettuare l'invio telematico della domanda convalidata. La convalida non costituisce invio della domanda.

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda non verrà trasmessa e il sistema segnalerà l'errore in rosso; sarà necessario correggere e rinviare la domanda.

Al termine della compilazione e allegati tutti i documenti richiesti, il richiedente deve premere il pulsante "Invia domanda".

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione. La domanda verrà protocollata e trasmessa al responsabile del procedimento.

La correttezza e la verifica delle informazioni comunicate resta di esclusiva responsabilità del soggetto che presenta domanda. La domanda convalidata e inviata non è modificabile; pertanto, per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

In caso di presentazione, per errore, di più domande per lo stesso progetto, la Regione instruirà soltanto l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente Avviso.

Dopo l'invio, sarà possibile scaricare la ricevuta di trasmissione tramite il pulsante dedicato "Scarica ricevuta di invio".

La domanda deve essere corredata da una marca da bollo di € 16,00. Il relativo codice identificativo dovrà essere inserito nel sistema SIFORM2 al momento della presentazione. La marca da bollo dovrà essere annullata e conservata agli atti dal beneficiario.

Accesso al sistema SIFORM2

Per accedere al sistema informativo SIFORM2 il richiedente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e CIE – Carta Identità Elettronica.

L'accesso deve avvenire come persona fisica. Si raccomanda di dotarsi per tempo delle credenziali, in quanto i tempi di rilascio non dipendono dal presente Dipartimento regionale.

Assistenza e informazioni

Per informazioni sull'utilizzo del sistema SIFORM2 è possibile consultare il manuale disponibile nell'apposita sezione informativa del sito della Regione Marche assieme al presente avviso.

In caso di difficoltà, è possibile contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2):

- e-mail: siform@regione.marche.it
- telefono: 071/8063442 – 071/8063600 (nella pagina iniziale di SIFORM2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

La domanda di contributo è resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni rese sono finalizzate alla verifica dei requisiti di ammissibilità e alla valutazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, la non veridicità delle dichiarazioni comporta la decadenza dai benefici, ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

Documentazione richiesta

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1. Allegato A1 – Domanda di contributo** Generata dalla procedura compilando il formulario online.
Allegato A2 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Ai sensi del DPR 445/2000, compilata da tutti i soci escluso il richiedente, generata tramite il pulsante "Scarica allegati" nella sezione "Domanda" del SIFORM2, stampata, firmata e allegata in formato PDF.
- 2. Allegato A3 – Progetto d'impresa**
Redatto utilizzando il fac-simile allegato all'Avviso, sottoscritto da tutti i soci compreso il richiedente, scansionato e allegato in formato PDF.
- 3. Allegato A4 – Informativa trattamento dati personali**
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), generata tramite il pulsante "Scarica allegati", stampata, firmata da tutti i soci e allegata in formato PDF
- 4. Allegato A7 informativa conflitto di interesse** generata dal Siform2 con il pulsante 'scarica domanda', stampata e firmata"
- 5. Curriculum vitae** del richiedente, dei soci in formato PDF o ZIP e debitamente sottoscritti.
- 6. Curriculum vitae dei componenti del team** (quali, a titolo esemplificativo, dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc.) in formato PDF o ZIP e debitamente sottoscritti.
- 7. Copia di un documento** di riconoscimento in corso di validità (dei firmatari diversi dal richiedente), datati e firmati

8. Autodichiarazione Spin-off universitario (solo per spin-off) Ai sensi del DPR 445/2000, in cui il richiedente dichiara l'intenzione di costituire uno spin-off universitario.

In caso di firma autografa è necessario allegare copia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

Pubblicazione e accesso

La data di pubblicazione sul BURM e l'apertura dell'avviso saranno disponibili sul portale della Regione Marche. Le informazioni saranno inoltre pubblicate nella sezione "Bandi e opportunità / Bandi attivi" e nelle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

Art. 8 - Procedura di attuazione

L'intervento è attuato con procedura valutativa articolata in finestre temporali e graduatorie successive alla chiusura della fase di valutazione di ciascuna finestra temporale, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 9.1.

In corrispondenza di ciascuna finestra di apertura dell'Avviso, l'iter procedurale si articolerà come di seguito specificato:

1. **istruttoria di ammissibilità a valutazione delle domande**, volta ad esaminare la completezza e la regolarità formale delle domande pervenute, nonché le eventuali cause di inammissibilità delle stesse (cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione);
2. **valutazione delle domande ammissibili a seguito dell'istruttoria** di cui al punto 1, sulla base dei criteri di selezione individuati (art.9.1);
3. **formulazione delle graduatorie** (una per ciascuna finestra) **di ammissibilità a contributo e approvazione del decreto di impegno delle risorse.**

8.1. Istruttoria di ammissibilità a valutazione e cause di inammissibilità

Le domande pervenute entro i termini di scadenza delle due finestre temporali saranno sottoposte all'istruttoria di ammissibilità a cura del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione.

Saranno considerate inammissibili le domande:

1. Inviata oltre le scadenze previste al precedente art. 7;
2. Inviata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7;
3. Non debitamente firmate, ove richiesto, come indicato all'art 7 e non corredate da tutta la documentazione indicata;
4. Presentate da soggetti non aventi i requisiti di cui all'art. 4;
5. Presentate da soggetti aventi una residenza fittizia;
6. Presentate da soggetti che hanno beneficiato di un contributo a valere sugli avvisi pubblici di sostegno alla creazione di impresa finanziati con fondi PR Marche FSE+ 2021/27.

In riferimento all'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4, saranno effettuati i seguenti controlli:

1. Stato di disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii: accertato dai CPI territorialmente competenti ai sensi della DGR 1019/2020;
2. Residenza o domicilio nella Regione Marche, mediante riscontro presso i Comuni di riferimento;
3. Età del soggetto richiedente, nonché dei soci, verificata attraverso il controllo del documento d'identità.

Per i cittadini iscritti all'AIRE e per i soggetti residenti in altra Regione italiana, i requisiti della disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. e della residenza nella regione Marche saranno verificati al momento della costituzione dell'impresa.

I suddetti soggetti saranno pertanto ammessi in graduatoria con riserva, subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, con l'attribuzione all'indicatore COP del punteggio minimo pari a 5.

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso delle diverse attività istruttorie, la difformità delle dichiarazioni rese dal richiedente rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

Durante l'istruttoria, qualora si rendesse necessario acquisire ulteriori dati, informazioni o documentazione utili alla prosecuzione del procedimento, l'Amministrazione provvederà a inviare al richiedente una richiesta motivata di integrazione, ai sensi degli artt. 6, 10 e 10-bis della Legge n. 241/1990.

Le domande che, durante l'istruttoria, presentano elementi ostativi all'ammissibilità non potranno essere regolarizzate o integrate, fatta eccezione per i seguenti casi specifici in cui è possibile integrare:

- l'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (dei firmatari)
- Curricula vitae già trasmessi, ma privi di sottoscrizione e data. *Non è ammessa l'integrazione in caso di totale mancata trasmissione del curriculum).*

L'Amministrazione potrà inoltre richiedere chiarimenti o precisazioni relativamente a documenti già presentati, qualora risultassero incompleti o non sufficientemente chiari.

Al fine di garantire agli interessati un congruo periodo di tempo per la produzione delle eventuali integrazioni richieste, si stabilisce che la documentazione integrativa debba pervenire entro cinque (5) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Decorso inutilmente tale termine, il procedimento sarà definito sulla base della documentazione già presentata e agli atti.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della Legge n. 241/1990, la richiesta di integrazione comporta la sospensione dei termini del procedimento, che riprenderanno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa ovvero dalla scadenza del termine assegnato per la sua trasmissione, qualora non venga data risposta.

A conclusione dell'istruttoria, con apposito decreto dirigenziale, sarà disposta l'ammissione a valutazione delle domande ritenute ammissibili e l'eventuale esclusione di quelle inammissibili.

Il responsabile del procedimento trasmette, tramite Id, al Presidente della Commissione di Valutazione, di cui all'art. 9.1, l'elenco delle domande ammesse a valutazione.

Il decreto sarà pubblicato sul sito:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/26237>

Tale pubblicazione è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. n. 241/90.

Art. 9 – Criteri di valutazione e approvazione delle graduatorie

9.1. Criteri di valutazione delle domande

La valutazione delle domande di contributo, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui al precedente art.8, viene svolta dalla Commissione di valutazione, costituita e nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso con decreto del Direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e Formazione.

Nella Commissione di valutazione potranno essere inseriti funzionari esperti in materia di innovazione e ricerca, in modo da valutare compiutamente l'innovatività del progetto presentato.

La valutazione è effettuata in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 1264/2025 "Allegato A e sulla base della "griglia" di seguito riportata:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Grado di affidabilità del progetto (AFF)	30
	2. Qualità del team e della struttura di gestione (QUT)	10
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	10
	4. Impatto occupazionale atteso (OCC)	25
	5. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	5
	6. Titolo di studio (STUD)	20

Per l'attribuzione del punteggio finale si procede assegnando un punteggio per ciascun indicatore a tutti i progetti ammessi a valutazione, come di seguito specificato.

La normalizzazione dei punteggi è effettuata rapportando i singoli punteggi al valore massimo che gli stessi possono assumere con riferimento a ciascun indicatore (la normalizzazione si

ottiene dividendo il punteggio assegnato al singolo progetto sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere).

I punteggi normalizzati ottenuti sul singolo indicatore vanno moltiplicati per il peso degli stessi indicatori. Il punteggio finale è la somma dei punteggi normalizzati e ponderati che ciascun progetto ha totalizzato sui singoli indicatori. L'ammissibilità al cofinanziamento FSE è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo a 60/100.

In prima analisi, la Commissione di valutazione verifica che il progetto d'impresa afferisca ad uno degli ambiti produttivi prioritari individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), di cui al precedente art. 5.2, lett. c).

In caso di esito negativo della verifica la Commissione di valutazione ne dà comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il progetto non viene sottoposto alla successiva fase di valutazione.

Indicatori e relativi punteggi

1. Grado di affidabilità del progetto di impresa - AFF (Max 30 punti)

Terminata l'analisi di cui sopra, il giudizio verrà formulato tenendo conto dei seguenti elementi:

- analisi del mercato di riferimento e del contesto competitivo;
- chiarezza nella definizione dei prodotti/servizi e del target/clienti;
- strategie di marketing e commerciali;
- eventuali relazioni produttive e/o commerciali con altre imprese;
- livello di innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto;
- utilizzo di nuove tecnologie;
- eventuale disponibilità di autorizzazioni, brevetti o licenze;
- coerenza e attendibilità del piano economico-finanziario;
- chiarezza nella definizione della struttura organizzativa e delle funzioni operative.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'affidabilità complessiva del progetto sulla base della griglia riportata di seguito:

- molto affidabile -> 4 punti; = 30 ponderati
- discretamente affidabile -> 3 punti; = 22,50 ponderati
- sufficientemente affidabile -> 2 punti; = 15 ponderati
- poco affidabile -> 1 punto; = 7,5 ponderati
- non affidabile -> 0 punti.

**Il progetto d'impresa dovrà essere redatto secondo il fac-simile di cui all'allegato A3*

2. Qualità del team di progetto e della struttura di gestione - QUT (Max 10 punti)

Il giudizio verrà formulato tenendo conto dei seguenti elementi:

- numerosità e composizione del team (soci e ulteriori risorse umane coinvolte);
- adeguatezza delle competenze ed esperienze delle risorse umane coinvolte;

- coerenza dei profili professionali rispetto ai ruoli e alle responsabilità individuate nel progetto;
- eventuale esperienza pregressa in iniziative analoghe o nel settore di riferimento;

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 3 punti; = 10 ponderati
- buono -> 2 punti; = 6,67 ponderati
- sufficiente -> 1 punto; = 3,33 ponderati
- insufficiente -> 0 punti.

Saranno presi in considerazione i curricula vitae (allegati alla domanda) dei soggetti che entreranno a far parte della compagine societaria nonché quelli di tutti i soggetti che, a vario titolo, contribuiranno alla realizzazione del progetto (quali, a titolo esemplificativo, dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc.).

3. Condizione occupazionale dei destinatari – COP (Max 10 punti)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Soggetti disoccupati da oltre 6 mesi: 2 punti = 10 ponderati
- Soggetti disoccupati da pari o inferiore a 6 mesi: 1 punto = 5 ponderati

Si precisa che i mesi/giorni di disoccupazione vengono conteggiati alla data di presentazione della domanda a valere sull'Avviso pubblico.

4. Impatto occupazionale atteso - OCC (Max 25 punti)

Il giudizio verrà formulato tenendo conto dei seguenti elementi, desumibili dal progetto d'impresa:

- ✓ numero di soggetti coinvolti nella nuova impresa (numero dei soci);
- ✓ prospettive di sviluppo e crescita dell'impresa;
- ✓ eventuali partnership e accordi di collaborazione, in particolare con università, organismi di ricerca o altri soggetti rilevanti.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato: 4 punti= 25 ponderati
- impatto atteso buono: 3 punti= 18,75 ponderati
- impatto atteso discreto: 2 punti- = 12,5 punti ponderati
- impatto atteso basso: 1 punto = 6,25 punti ponderati

5. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità – MNG (Max 5 punti)

L'assegnazione del punteggio terrà conto della quota dei soggetti coinvolti nell'impresa appartenenti al genere femminile (ad esempio soci, dipendenti e collaboratori), calcolata sul totale dei soggetti coinvolti (di cui ai CV allegati) alla data di presentazione della domanda, secondo quanto previsto nel progetto d'impresa.

Il punteggio sarà attribuito secondo i seguenti criteri:

- quota pari o superiore al 50% del totale: 2 punti (5 punti ponderati);
- quota inferiore al 50% del totale: 1 punto (2,5 punti ponderati).
- assenza di soggetti appartenenti al genere femminile (0%) → 0 punti.

La quota percentuale è determinata rapportando il numero di soggetti appartenenti al genere femminile al numero complessivo dei soggetti coinvolti nell'impresa.

Formula: Numero totale dei soggetti coinvolti nell'impresa/Numero di soggetti di genere femminile x100

Esempio

2 donne su 4 soggetti totali → $2/4 \times 100 = 50\%$ → 2 punti (5 ponderati).

1 donna su 4 soggetti totali → $1/4 \times 100 = 25\%$ → 1 punto (2,5 ponderati).

0 donne su 4 soggetti totali → $0/4 \times 100 = 0\%$ → 0 punti.

6. Titolo di studio aggiuntivo – STUD (Max 20 punti)

Il punteggio sarà attribuito sulla base del titolo di studio aggiuntivo alla laurea come di seguito:

Master o dottorato in ambito STEM: 3 punti= 20 ponderati

Altri master e dottorati: 2 punti = 13,33 ponderati

Laurea in ambito STEM: 1 punto = 6,67 ponderati

9.2. Approvazione della graduatoria

La suddetta valutazione si conclude con la redazione di una graduatoria per ogni finestra annuale, contenenti tutti i progetti che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato pari ad almeno 60/100.

Il contributo verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare in ogni finestra.

Per la definizione delle graduatorie, in caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità al progetto che avrà ottenuto il punteggio normalizzato e ponderato più elevato nel criterio "Efficacia potenziale". Qualora la parità persista, sarà considerato il punteggio conseguito nell'indicatore "AFF", privilegiando il progetto con il punteggio più alto. In caso di ulteriore parità, sarà considerato il punteggio conseguito nell'indicatore "OCC", privilegiando il progetto con il punteggio più alto. Qualora la parità permanga, la precedenza sarà attribuita al richiedente di età inferiore.

Eventuali economie che si rendessero disponibili nella prima graduatoria potranno essere impiegate per incrementare la dotazione finanziaria del 2027, al fine di ottimizzare l'utilizzo complessivo dei fondi disponibili.

9.3 Ammissibilità a contributo

Il decreto dirigenziale di ammissibilità a contributo che approva le graduatorie, è adottato, di norma, entro 60 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale, salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento.

A conclusione della fase di valutazione, per ogni finestra temporale, con apposito decreto del direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione, si provvede alla pubblicazione degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili a contributo. Tali elenchi sono pubblicati sul BUR della Regione Marche e sul sito istituzionale ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni

“Opportunità per il territorio” e “Informazione & Trasparenza”, alla voce “Bandi di finanziamento

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi?idb=26327>

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale ai sensi degli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della Legge n. 241/1990, relativamente agli esiti della valutazione e all'ammissione o non ammissione a contributo.

La Regione Marche inoltre procede a comunicazioni individuali dell'esito della valutazione ai soggetti interessati.

Art. 10 – Durata dei progetti

La durata dei progetti è fissata in **24 mesi**, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di impegno da parte del Direttore del Dipartimento.

È possibile richiedere una proroga motivata per la conclusione del progetto, da presentare tramite il sistema SIFORM2, nella sezione “documenti richiesti”, entro 5 giorni antecedenti la scadenza prevista.

La proroga può essere autorizzata per un periodo massimo di 60 giorni rispetto alla scadenza originaria del progetto.

La mancata presentazione della richiesta nei termini previsti, ovvero la presentazione tardiva, comporta la non ammissibilità della proroga.

Il mancato rispetto dei termini di conclusione del progetto, inclusi quelli eventualmente prorogati, comporta l'avvio del procedimento di decadenza e revoca del contributo.

Art. 11 - Accettazione del contributo

Il Dipartimento comunica l'esito della valutazione ai soggetti ammessi a contributo, fornendo le relative istruzioni operative.

La comunicazione è trasmessa all'indirizzo e-mail indicato nella domanda (o tramite PEC, se presente), mediante nota firmata digitalmente dal responsabile del procedimento e protocollata. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Adempimenti per l'accettazione

I soggetti ammessi a contributo devono inserire, nel sistema SIFORM2, sezione "Documenti richiesti", **entro e non oltre 90 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo (salvo proroga autorizzata)**, la seguente documentazione:

- lettera di formale accettazione del contributo in carta libera, sottoscritta dal richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR n. 445/2000) attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della L. n. 221/2012 e ss.mm.ii. (come da fac-simile che verrà allegato alla lettera);
- copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
- atto costitutivo della società (di capitali o cooperativa), redatto da notaio;
- visura camerale attestante l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, competente per territorio, nella Sezione speciale dedicata alle start up innovative, aventi i requisiti di cui all'art. 25 della L. n. 221/2012 e ss.mm.ii
- allegato A6 dichiarazione sostitutiva aiuti "de minimis" (Reg. (UE) 2023/2831)

Per gli **spin-off universitari**, deve essere inoltre allegata copia della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di approvazione dello spin-off, o atto equivalente.

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata, per un massimo di **30 giorni**, per la presentazione della documentazione richiesta. La richiesta deve essere inserita in SIFORM2, nella sezione "Documenti richiesti", almeno **10 giorni prima della scadenza prevista**. La presentazione tardiva della richiesta comporta la non accettazione della proroga.

Integrazioni

Il Dipartimento, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria. La documentazione integrativa dovrà essere inserita in SIFORM2 nella sezione "Documenti richiesti" entro e non oltre il termine di **10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta**.

Decadenza

Il mancato inserimento della documentazione richiesta, nonché delle eventuali integrazioni, nei termini previsti (comprensivi di eventuale proroga), è considerato come rinuncia al contributo e comporta la decadenza dallo stesso.

La dichiarazione di decadenza per mancato o tardivo invio della documentazione di cui sopra, verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Ulteriori adempimenti

In fase di accettazione, il beneficiario deve provvedere al caricamento dei dati della nuova impresa e dei destinatari nell'apposita sezione "Impresa" del sistema SIFORM2.

Art. 12 - Verifica dei requisiti delle imprese costituite e impegno delle risorse

Successivamente alla scadenza di cui al precedente art. 11, il Dipartimento procederà alla verifica d'ufficio della documentazione inserita dai soggetti beneficiari e, se necessario, richiederà eventuali integrazioni.

Tale verifica ha lo scopo di accertare il rispetto dei requisiti previsti dal precedente art. 5, paragrafi 5.1, 5.2 e, ove applicabile, 5.3.

Saranno **escluse dai benefici** del presente intervento le nuove start-up, comprese quelle costituite come spin-off universitari, nei seguenti casi:

- ✓ costituite prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM e prima della presentazione della domanda di contributo (verifica su atto notarile);
- ✓ costituite in forma diversa da società di capitali o cooperative;
- ✓ che non rispettino i requisiti di cui all'art. 5 (verifica su atto notarile);
- ✓ non iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, nella Sezione speciale dedicata alle start-up innovative (verifica su visura);
- ✓ che non hanno sede legale e sede operativa nella Regione Marche (per sede operativa si intende l'unità locale in cui si realizza l'attività d'impresa (verifica su visura);
- ✓ che prevedono un'attività d'impresa diversa da quella proposta nel progetto approvato (verifica su visura);
- ✓ che superano il limite di cumulo previsto dal Regolamento de minimis (verifica RNA);
- ✓ operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) 2023/2831, con le eccezioni previste dal comma 2 dello stesso articolo;
- ✓ la cui Partita IVA sia stata attribuita prima dell'invio della domanda, anche se inattiva;
- ✓ che non soddisfano i criteri dimensionali di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014;
- ✓ che non abbiano nella compagine sociale esclusivamente persone fisiche;
- ✓ nel caso di spin-off universitari, che non abbiano ottenuto lo status di spin-off universitario rilasciato dall'università (art.5.3).
- ✓ che si trovano in una delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b) e c, del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 (Codice degli incentivi).

Completata la fase di controllo della documentazione di cui al precedente art. 11 e verificati eventuali motivi di esclusione, il Direttore del Dipartimento approverà il decreto di impegno delle risorse a favore delle imprese costituite, che diventano così beneficiari finali del contributo, previa verifica degli eventuali aiuti percepiti sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Il decreto sarà pubblicato sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

La pubblicazione con indicazione della data è valida ai fini della comunicazione prevista dagli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Art. 13 – Obblighi dei beneficiari

I beneficiari sono tenuti a:

- a. rispettare le condizioni previste dalla normativa di cui alla L. n. 221/2012 e ss.mm.ii., ed in particolare essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 25 comma 2 della suddetta legge;
- b. avere una sede legale e una sede operativa nella regione Marche al momento della liquidazione del contributo e mantenerla per tutta la durata del progetto, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 16 in materia di stabilità delle operazioni;
- c. informare tempestivamente la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- d. realizzare il progetto oggetto di valutazione, entro 24 mesi previsti salvo proroga autorizzata;
- e. comunicare eventuali variazioni non sostanziali del progetto. *Non sono ammesse variazioni sostanziali che modifichino il progetto approvato o ne compromettano la conformità rispetto alla versione valutata e approvata;*
- f. inserire in SIFORM2, entro 60 giorni dal termine del progetto, la relazione finale redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato A5, nonché la documentazione prevista al punto 15.2 del presente Avviso, secondo le modalità e i termini ivi stabiliti;
- g. rispettare il limite di cumulo previsto dal regolamento "de minimis";
- h. rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni, secondo quanto previsto al successivo articolo 16;
- i. garantire che, per tutta la durata del progetto (24 mesi), eventuali variazioni nella compagine sociale siano limitate alla sostituzione di soci dimissionari con soggetti in possesso dei medesimi requisiti previsti dall'Avviso;
- j. mantenere invariati gli elementi che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio in sede di valutazione, al fine di non modificare il punteggio assegnato. Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio permanga per un periodo massimo di 90 giorni, oppure nel caso in cui, anche se trascorso tale periodo, l'Amministrazione accerti che la modifica della graduatoria non arrechi pregiudizio agli altri progetti idonei. Il punteggio assegnato in sede di valutazione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100;
- k. mantenere la regolarità contributiva per tutta la durata del progetto;
- l. presentare in fase di liquidazione della prima tranche di contributo, idonea copertura assicurativa contro i rischi catastrofali, in conformità alla normativa vigente, per tutta la durata del progetto;
- m. evitare il doppio finanziamento, fermo restando la cumulabilità dei contributi;
- n. attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi e di pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, con particolare riferimento alle sedi operative e agli eventuali siti web delle imprese.
- o. garantire l'esposizione dei loghi PR Marche FSE+ 2021-2027 nella sede operativa dell'impresa, in conformità alla normativa comunitaria vigente. I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito istituzionale della Regione Marche.
- p. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b) del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 (Codice degli incentivi).

La Regione Marche ha l'obbligo di pubblicare l'elenco dei beneficiari e l'importo del contributo concesso.

Art. 14 – Regime d'aiuto applicabile e cumulo

L'agevolazione è concessa in regime «de minimis», ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831. Ai fini della verifica del rispetto del massimale previsto, si terrà conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi all'impresa unica nei 36 mesi precedenti la data di concessione dell'aiuto.

In fase di accettazione, l'impresa deve allegare una Dichiarazione sostitutiva aiuti "de minimis" (Reg. (UE) 2023/2831). (Allegato A6 che verrà pubblicato nel sito dell'Avviso), resa ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale deve indicare:

- il periodo di decorrenza dell'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali;
- i contributi percepiti a qualunque titolo in regime DE MINIMIS
- di essere a conoscenza che il contributo concedibile sarà determinato sulla base dell'importo risultante dall'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) al momento della concessione, nei limiti della capienza disponibile ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, con particolare riferimento all'articolo 3 (massimale degli aiuti «de minimis»).
- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci e della conseguente revoca dai benefici concessi nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

Gli aiuti concessi ai sensi del presente provvedimento sono cumulabili con altri aiuti di Stato, nel rispetto del massimale previsto dal comma 2 dell'articolo 3 nonché di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2023/2831 con particolare riferimento alla possibilità di cumulo di aiuti «de minimis» senza costi ammissibili individuabili con altri aiuti di Stato concessi ai sensi di regolamenti di esenzione per categoria o di decisioni della Commissione.

Art. 15 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo a fondo perduto, pari complessivamente a € 40.000,00, è concesso sotto forma di somma forfettaria ed è erogato in due tranches, dopo l'ammissione a contributo di cui al precedente punto 9.3.

1. prima tranche (anticipo): pari a **€ 20.000,00**, a seguito della verifica dell'avvio dell'attività da parte dell'impresa;

2. seconda tranche (saldo): pari a **€ 20.000,00**, a conclusione del progetto, della durata di 24 mesi decorrenti dalla pubblicazione del decreto d'impegno (salvo proroga autorizzata).

L'erogazione di ciascuna tranche è subordinata alla presentazione della documentazione prevista ai successivi paragrafi 15.1 e 15.2 e alla verifica positiva da parte del Dipartimento.

15.1. Documentazione e termini per la richiesta della prima tranche

La prima tranche, pari a € 20.000,00, viene liquidata previa presentazione, tramite il sistema SIFORM2 (percorso: "Gestione progetti" → "Cruscotto" → "Richiesta anticipo"), della seguente documentazione, **entro 4 mesi dalla data del decreto di impegno** (salvo proroga autorizzata):

- a. richiesta di erogazione del contributo di euro 20.000,00, su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal legale rappresentante;

- b. copia del contratto relativo al titolo di possesso della sede operativa (proprietà, locazione, comodato, coworking), regolarmente registrato e con durata di almeno 24 mesi, o dichiarazione sostitutiva attestante la proprietà dell'immobile da parte del soggetto richiedente/beneficiario, corredata da planimetria della porzione destinata all'attività. Nel caso di utilizzo di spazi messi a disposizione da università o incubatori/acceleratori, anche a titolo gratuito, deve essere prodotta idonea documentazione attestante l'utilizzo e la durata;
- c. elenco dei soci della società ed dei componenti del team di progetto, con indicazione di nome e cognome;
- d. idonea copertura assicurativa contro i rischi catastrofali, in conformità alla normativa vigente, per tutta la durata del progetto.

15.2. Documentazione e termini per la richiesta della seconda tranche (saldo)

La **seconda tranche (saldo)**, pari a € 20.000,00, viene liquidata previa presentazione da parte del richiedente, tramite il sistema SIFORM2 (percorso: "Gestione progetti" → "Cruscotto" → "Richiesta saldo"), della seguente documentazione, **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto** (conclusione: 24 mesi dalla data del decreto di impegno, salvo eventuali proroghe autorizzate):

- a) richiesta di erogazione del contributo, su carta intestata dell'impresa e firmata dal legale rappresentante;
- b) relazione finale del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante della società, redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato A5;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR n. 445/2000), firmata dal legale rappresentante, attestante:
 - l'iscrizione dell'impresa nella sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start-up innovative;
 - il possesso di almeno uno dei requisiti previsti dalla L. n. 221/2012 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:
 - sostenimento di spese in ricerca e sviluppo pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione (allegare copia dell'estratto di bilancio da cui si evinca la voce relativa alla spesa per R&S);
 - impiego di personale altamente qualificato: almeno 1/3 con dottorato/ con esperienza in attività di ricerca, oppure almeno 2/3 con laurea magistrale (allegare elenco del personale impiegato – nome cognome e qualifica);
 - titolarità, deposito o licenza di almeno una privativa industriale coerente con l'attività d'impresa, ovvero titolarità di software registrato (allegare documentazione attestante).

15.3 Richieste di Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata per la presentazione della domanda di erogazione della prima tranche e del saldo, **per un periodo massimo di 40 giorni**.

La richiesta di proroga deve essere presentata tramite SIFORM2, nella sezione "Documenti richiesti", prima della scadenza dei termini previsti agli artt. 15.1 e 15.2.

Le richieste presentate oltre i termini indicati non saranno ammissibili.

15.4 Verifiche e controlli liquidazioni

L'erogazione della prima tranche e del saldo del contributo è subordinata:

- alla verifica della completezza e conformità della documentazione presentata;
- alla verifica, tramite visura camerale, del possesso da parte dell'impresa dei requisiti previsti, inclusa l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start-up innovative;
- alla verifica della regolarità contributiva (DURC - Documento unico di regolarità contributiva dell'impresa).

In caso di irregolarità del DURC, la liquidazione del contributo sarà sospesa fino all'avvenuta regolarizzazione

Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa tramite risposta automatica di SIFORM2 con il messaggio Accettata/Rifiutata/Richiesta integrazioni.

Il ritardo o il mancato inserimento nei tempi previsti comporta l'applicazione delle penalità di cui al successivo punto 18.1.

Nel caso di irregolarità riscontrate a seguito delle verifiche sulla documentazione il responsabile del procedimento comunica al beneficiario, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di revoca.

Al beneficiario è assegnato un termine di 10 giorni, decorrenti dalla ricezione della comunicazione, per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

L'eventuale revoca del contributo liquidato comporta l'obbligo per l'impresa della restituzione delle somme percepite secondo quanto disposto dalla l.r. n. 7/2011.

15.5 Richiesta di integrazioni documentali

Il Dipartimento, se lo ritiene necessario per il completamento dell'istruttoria, può richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Tale richiesta viene effettuata tramite il sistema SIFORM2, utilizzando l'indirizzo e-mail indicato nella sezione dedicata alla richiesta di acconto o saldo.

La documentazione integrativa dovrà essere caricata su Siform2, nella sezione corrispondente alla richiesta interessata (richiesta anticipo o richiesta saldo) entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta. Il mancato rispetto della tempistica comporta la revoca totale del contributo, come specificato all'art. 18.1

La richiesta di integrazione sospende i termini previsti per il procedimento istruttorio fino alla data di ricezione della documentazione integrativa.

Gli esiti dell'istruttoria vengono comunicati all'impresa tramite una risposta automatica inviata dal sistema SIFORM2, sia in caso di esito positivo che negativo.

Il Dipartimento verifica la completezza e la conformità della documentazione presentata, nonché il mantenimento dei requisiti e dei punteggi assegnati in fase di valutazione.

Eventuali variazioni del punteggio sono ammesse per un periodo massimo di 90 giorni. In ogni caso, il punteggio complessivo non deve scendere al di sotto della soglia minima di **60/100**, né arrecare pregiudizio ad altri progetti idonei.

Art. 16 – Principio della stabilità delle operazioni

In conformità con il principio di stabilità delle operazioni, disposto dall'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione per un periodo di almeno 3 anni decorrenti dal pagamento finale al beneficiario

Si considera che le imprese non abbiano rispettato l'obbligo di cui sopra se cessano l'attività per fallimento fraudolento o trasferiscono l'attività produttiva al di fuori della Regione Marche, o se si ravvisa una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nel caso di mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra si procederà con la revoca parziale del contributo calcolato in proporzione al periodo di non conformità.

Art. 17 – Controlli e rispetto della politica antifrode

Verranno effettuati controlli in linea con la descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Marche FSE + 2021-2027.

Nel caso di esito negativo delle verifiche documentali effettuate, per quanto di competenza, dal Dipartimento, dai controlli di primo livello della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali e dal Settore regionale designato per i controlli di secondo livello, si procederà con la revoca totale o parziale del contributo come meglio dettagliato al successivo art. 18.

Successivamente verrà pubblicata nel sito di riferimento, una scheda con il dettaglio dei controlli che verranno effettuati.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 18 – Revoca del contributo

Al termine delle verifiche effettuate, qualora si renda necessario procedere alla revoca parziale o totale del contributo liquidato, la Struttura responsabile dei Controlli di Primo Livello o quella dei Controlli di Secondo Livello informerà il responsabile del procedimento del Dipartimento, il quale attiverà le eventuali procedure di recupero delle somme tramite l'avvio del procedimento di revoca previsto dalla legge n. 241/1990 e successive modifiche. Tale comunicazione sarà notificata al beneficiario, che avrà 10 giorni dalla ricezione per presentare osservazioni o controdeduzioni, incluse memorie difensive e documentazione ritenuta pertinente.

La revoca del contributo comporta per il beneficiario l'obbligo di restituire le somme eventualmente già percepite oggetto di revoca, maggiorate degli interessi maturati, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art. 55 della legge n. 7 del 2011. Qualora il beneficiario non provveda alla restituzione delle somme relative all'aiuto revocato e ai relativi interessi, la Regione Marche procederà al recupero coattivo.

18.1. Cause di revoca totale o parziale del contributo e relative penalità

In caso di inadempienza agli obblighi previsti dal presente Avviso di cui all'art. 13, nonché in caso di esito negativo delle verifiche amministrative, documentali o dei controlli in loco effettuati dal Dipartimento competente o dalle strutture regionali preposte ai controlli di primo e secondo livello, si applicano le seguenti penalità:

Inadempienza	Penalità
Mancata o tardiva accettazione del contributo entro 90 giorni (Art. 11)	Decadenza totale del contributo
Mancata o tardiva trasmissione della richiesta di liquidazione della prima tranche e/o delle integrazioni richieste ai sensi dell'Art. 15.1 entro il termine previsto, comprensivo dell'eventuale proroga concessa	Revoca totale
Mancata o tardiva trasmissione della richiesta di saldo e/o delle integrazioni richieste ai sensi dell'Art. 15.2 15.5. entro il termine previsto, comprensivo dell'eventuale proroga concessa	Revoca totale
Mancato rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa di cui alla L. n. 221/2012 e ss.mm.ii. (Art. 13, lett. a)	Revoca totale
Mancato rispetto dell'obbligo di aprire e mantenere una sede legale e operativa nella Regione Marche per tutta la durata del progetto (Art. 13, lett. b)	Revoca totale in caso di mancata apertura o mancato mantenimento della sede legale e operativa nella Regione Marche per tutta la durata del progetto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 per il vincolo di stabilità delle operazioni
Mancata informazione alla Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato (Art. 13, lett. c)	Revoca parziale pari al 30% del contributo
Mancata realizzazione del progetto oggetto di valutazione, entro 24 mesi dal decreto d'impegno (Art. 13, lett. d)	Revoca totale

Mancata comunicazione di eventuale variazione di progetto (Art. 13, lett. e)	Revoca totale , nel caso di verifica di attività imprenditoriale finanziata diversa da quella valutata
Mancato invio entro 60 giorni, salvo proroga, dal termine del progetto, della relazione di fine progetto nonché della documentazione prevista all'art. 15.2 (Art. 13, lett. f)	Revoca totale
Superamento del limite di cumulo previsto dal Regolamento "de minimis" (Art. 13, lett. g)	Revoca totale
Mancato rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni (Art. 13, lett. h), e art. 16)	Revoca parziale del contributo calcolato in proporzione al periodo di non conformità.
Variatione, nel corso della durata del progetto, della compagine sociale con soggetti non aventi i requisiti previsti (Art. 13, lett. i)	Revoca totale Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui si proceda alla sostituzione dei soci dimissionari con altri soci aventi gli stessi requisiti, entro 90 giorni dal recesso degli stessi.
Variatione degli elementi che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio in sede di valutazione, tale da determinare un punteggio al di sotto della soglia minima di 60/100 (Art. 13, lett. j)	Revoca totale Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio permanga per un periodo massimo consentito di 90 giorni, oppure nel caso in cui, anche se trascorso tale periodo, l'Amministrazione accerti che la modifica della graduatoria non arrechi pregiudizio agli altri progetti idonei.
Mancata regolarità contributiva per tutta la durata del progetto (Art. 13, lett. k)	Revoca totale
Mancata presentazione in fase di liquidazione della prima tranche di idonea copertura assicurativa contro i rischi catastrofali per tutta la durata del progetto (Art. 13, lett. l)	Revoca totale
Violazione del divieto del doppio finanziamento (Art.13 lett m)	Revoca totale
Mancato obbligo di attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi e di pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021 (Art. 13, lett. n)	Revoca totale
Mancato rispetto dell'obbligo di esporre i loghi PR Marche FSE+ 2021-2027 nella sede operativa dell'impresa e nei siti web dell'impresa (Art. 13, lett. o))	Revoca parziale pari al 3% dell'importo concesso
Nel caso in cui l'impresa si trovi in una delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b) e c, del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 (Codice degli incentivi).	Revoca totale

Art. 19 - Responsabile e tempi del procedimento

Il presente Avviso pubblico costituisce comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, sancito dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Direttore sono pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento delle domande presentate è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e ss.mm.ii. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi?idb=26327>

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la Dott.ssa Simona Pasqualini.

La responsabile della gestione è la Dott.ssa Lorena Sgariglia

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti:

Simona Pasqualini	simona.pasqualini@regione.marche.it	071 806 3246
Lorena Sgariglia	lorena.sgariglia@regione.marche.it	071 806 3582
Mauro Giorgi	mauro.giorgi@regione.marche.it	071 8063695

Art. 20 – Clausola di salvaguardia

La Regione Marche, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso Pubblico comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e negli allegati.

Art. 21 – Informazione, pubblicità e loghi

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del contributo concesso pari al 3% dello stesso, come previsto dal precedente art.18.1.

I beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Art. 22 – Centri per l'impiego

I Centri per l'Impiego della regione Marche assicurano supporto e consulenza informativa ai potenziali interessati, in merito alle modalità previste per la concessione dei contributi a sostegno alla creazione di imprese innovative.

Art. 23 - Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati:

Il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali Ing. Andrea Pellei e il Direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione” Dr.ssa Roberta Maestri.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale),

per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.